

» | Protesta contro la Gelmini

Blocco delle gite al "Pessina"

Il collegio docenti cancella i viaggi d'istruzione

Gite vietate al *Gaetano Pessina*, istituto professionale di Como. A impedire ai ragazzi l'unico momento di scuola che non dimenticheranno mai sono i docenti, che hanno attuato - come altri colleghi l'anno scorso - il blocco delle gite come forma di protesta. Riforma Gelmini? Tagli all'istruzione? «E noi non portiamo i ragazzi in gita», dicono i professori di via Milano.

Una decisione non condivisa dal preside, Giuseppe Palmucci, il quale però sa bene che il collegio docenti - il parlamentino dei professori - è sovrano.

Perciò anche il dirigente scolastico deve adeguarsi alla scelta. E non ha alcun potere, al di là della persuasione, per far cambiare idea agli insegnanti.

Il collegio docenti ha deciso che per quest'anno al *Gaetano Pessina* non ci saranno visite di istruzione, né all'estero né in Italia, nemmeno per un solo giorno. «I ragazzi sono già al corrente - dice il preside Palmucci - per ora si sono adeguati. Personalmente non condivido la scelta, il collegio docenti poteva scegliere altri modi per protestare, ma mi adegua alla decisione, poiché l'organo che l'ha presa è sovrano in questa materia».

Legite d'istruzione sono uno degli argomenti sui quali, i ragazzi, sono comprensibilmente sensibili.

Alle gite sono spesso legati i ricordi più belli ed emozionanti delle scuole superiori. I professori lo sanno bene, e colpire i viaggi d'istruzione - decisione già presa a partire dall'anno scorso in diverse scuole italiane - è un modo clamoroso di protestare:



Gli studenti del "Pessina" non potranno andare quest'anno in gita (foto Baricci)

la visibilità del gesto, in questo modo, è ovviamente assicurata.

Anche i professori del liceo scientifico *Paolo Giovio* di Como hanno rinunciato alle gite. Il veto, però, riguarda solamente i viaggi all'estero.

I docenti infatti non di-

Il preside

«Personalmente non condivido la scelta ma mi adegua alla decisione»

geriscono il fatto che lo Stato, a partire da luglio, abbia tagliato la diaria per gli impiegati pubblici in missione all'estero.

Legite - o meglio, il blocco delle gite - aveva già creato diverse polemiche l'anno scorso, al liceo classico *Alessandro Volta*.

A un angolo del ring, i professori (poi vincitori del "match") che avevano deciso di bloccare le gite, come gesto di protesta plateale nei confronti della politica del governo in materia scolastica. All'altro angolo del ring, genitori e studenti convinti che una simile presa di posizione fosse lesiva solamente degli interessi dei ragazzi. I rappresentanti degli studenti avevano cercato di far rientrare la protesta dei professori, chiedendo formalmente la revisione della mozione, che era passata a maggioranza del collegio docenti. La delibera non cancellava tutte le escursioni, ma soltanto i viaggi di istruzione, gite di più giorni che prevedono il pernottamento in capitali italiane o europee. Il docenti del *Pessina*, invece, ha cancellato quest'anno tutte le gite.

